

L'8 agosto alle 8.30 la funzione solenne con il vescovo Mosciatti e la comunità parrocchiale

Messe e novene, al monastero si celebra San Domenico



Sabato 8 agosto nel monastero delle monache domenicane di Castel Bolognese sono in programma le celebrazioni per la festa di San Domenico, in onore del santo fondatore dell'ordine. Alle 8.30 infatti il vescovo di Imola monsignor Giovanni Mosciatti presiederà nella chiesa del monastero la santa messa solenne con tutta la comunità parrocchiale. Per inquadrare meglio la figura del santo nel contesto storico-sociale attuale, anche quest'anno in occasione della ricorrenza abbiamo contattato le monache che vivono nell'antico monastero che si affaccia sulla via Emilia, per chiedere loro un breve commento sulla figura del loro santo padre fondatore. «In Italia durante il periodo del lockdown e in questi ultimi mesi di difficile e faticosa ripresa delle attività, abbiamo assistito a molti gesti di solidarietà che hanno sostenuto

non solo tante situazioni di disagio e di povertà materiali, ma anche di stress psicologico» affermano le monache. «Nel 1200 a Palencia, in Spagna, mentre san Domenico vi compie gli studi universitari di arti liberali e teologia, una terribile carestia piomba su un territorio già insanguinato da guerre e lotte. Per venire in soccorso agli abitanti, egli decise di vendere i suoi libri, ovvero ciò che aveva di più prezioso (le pergamene in quell'epoca costituivano un vero e proprio tesoro, anche pecuniario), affermando "Come posso studiare su pelli morte, mentre tanti miei fratelli muoiono di fame". Oggi come nel Trecento - proseguono le monache - la compassione, intesa come prendere su di noi il dolore degli altri, è la misura della nostra umanità. Papa Francesco dice che è la lente del cuore che ci fa vedere le realtà come sono, ma è anche

il linguaggio di Dio, ciò che lo muove a inviare il suo Figlio per salvarci. Domenico inizia donando pane a un popolo affamato, poi attraverso gli eventi della vita maturerà in lui la coscienza di un altro pane da donare, quello della Parola. Egli fa suo il motto "godere con chi gode, piangere con chi piange", e la compassione dell'uomo lo spinge, nelle lunghe notti trascorse in chiesa davanti al crocifisso, a rivolgere un accorato e insistente appello: Signore, abbi pietà del tuo popolo. Le sofferenze degli uomini, che incontra ogni giorno nel suo instancabile peregrinare portando la parola di Dio, Domenico le porta nel suo cuore, nel santuario intimo della sua compassione, là dov'è la sede dell'amore e dove l'amore diventa un altare sul quale offrire continuamente al Padre tutti, e per tutti intercedere».

I.r.

Attenzione alla velocità Sulla Casolana 11 nuovi velox



Posizionati i box che possono contenere i dispositivi mobili. Sono operativi solo in presenza di una pattuglia della Polizia

Lorenzo Raccagna

Chi la percorre abitualmente avrà certamente notato subito quei cabinotti blu sbucati improvvisamente lungo il ciglio della strada: sono 11 i nuovi box autovelox posizionati nei giorni scorsi sulla provinciale casolana rioliese. I box installati potranno contenere i dispositivi mobili per il rilevamento della velocità dei veicoli in transito, ma saranno operativi solo in presenza di una pattuglia della Polizia locale della Romagna Faentina. I lavori dovranno poi completarsi con l'installazione della cartellonistica che preavverte della presenza dei rilevatori di velocità, come prescritto dal codice della strada. I nuovi box. Le nuove postazioni

Postazione box autovelox

Casola Valsenio

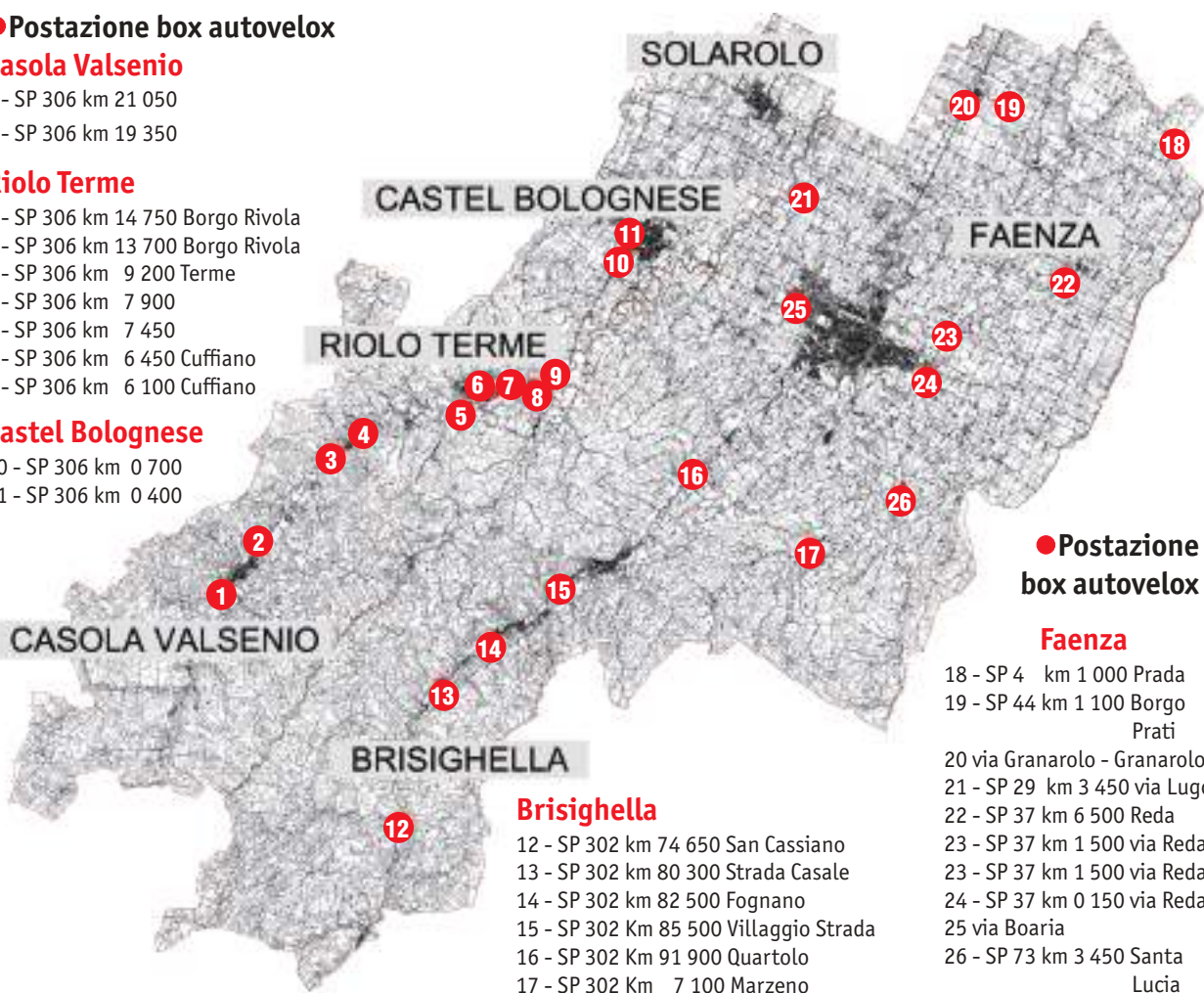
- 1 - SP 306 km 21 050
- 2 - SP 306 km 19 350

Riolo Terme

- 3 - SP 306 km 14 750 Borgo Rivola
- 4 - SP 306 km 13 700 Borgo Rivola
- 5 - SP 306 km 9 200 Terme
- 6 - SP 306 km 7 900
- 7 - SP 306 km 7 450
- 8 - SP 306 km 6 450 Cuffiano
- 9 - SP 306 km 6 100 Cuffiano

Castel Bolognese

- 10 - SP 306 km 0 700
- 11 - SP 306 km 0 400



Postazione box autovelox

Faenza

- 18 - SP 4 km 1 000 Prada
- 19 - SP 44 km 1 100 Borgo Prati
- 20 via Granarolo - Granarolo
- 21 - SP 29 km 3 450 via Lugo
- 22 - SP 37 km 6 500 Reda
- 23 - SP 37 km 1 500 via Reda
- 23 - SP 37 km 1 500 via Reda
- 24 - SP 37 km 0 150 via Reda
- 25 via Boaria
- 26 - SP 73 km 3 450 Santa Lucia

rientrano in un progetto, annunciato a febbraio 2019, che prevedeva l'installazione di 26 nuovi box autovelox da installare lungo le strade dei sei comuni dell'Unione. L'installazione era prevista tra fine 2019 e inizio 2020, ma a causa delle disposizioni anti-Covid i lavori sono stati sospesi, per poi venire ripresi e conclusi soltanto nei giorni scorsi. I box hanno prevalentemente una funzione di deterrenza e dissuasione finalizzata al rispetto dei limiti di velocità e al miglioramento della sicurezza stradale. Inoltre nei database delle mappe dei navigatori presenti sui telefonini e su altri dispositivi digitali queste postazioni vengono segnalate come autovelox e quindi, nel caso in cui il conducente di un mezzo proceda seguendo le sue indicazioni, viene av-

visato della postazione di rilevamento della velocità, inducendolo a moderare l'andatura. Si tratta infatti di una strada - la provinciale casolana - dove in alcuni tratti è facile raggiungere alte velocità e che già in passato è stata teatro di alcuni incidenti mortali. Nello specifico sono due i box installati a Castel Bolognese (nell'ultimo tratto della provinciale che conduce alla via Emilia), due a Casola Valsenio e ben sette nel comune di Riolo Terme (due in località Cuffiano, tre lungo il tratto di strada che attraversa il centro abitato e altri due nella frazione di Borgo Rivola). In attesa dei varchi elettronici. Sempre nell'ottica di un miglioramento della sicurezza nel territorio, a settembre - salvo anche quei ritardi do-

vuti alle chiusure per il Covid - dovrebbero concludersi anche i lavori di installazione nel territorio dell'Unione di 24 varchi elettronici di lettura targhe, un complesso sistema di videosorveglianza dislocato dalla Polizia locale (in accordo con le amministrazioni comunali e le altre forze dell'ordine) sulle principali direttrici del territorio. Il sistema, grazie alla tecnologia delle telecamere previste, consentirà di effettuare la lettura delle targhe dei veicoli che transitano nei pressi dei siti di video-monitoraggio e di verificare istantaneamente lo stato del veicolo transitato, in particolare se risulta rubato e se è stato regolarmente revisionato. Dei 24 varchi totali previsti due saranno installati a Castel Bolognese, cinque a Riolo Terme e sei a Casola Valsenio.



**Solidi.
Uniti.**

Una storia che abbiamo costruito insieme, mattone dopo mattone, per consegnarti oggi la solidità che cerchi. Oltre ogni aspettativa.

